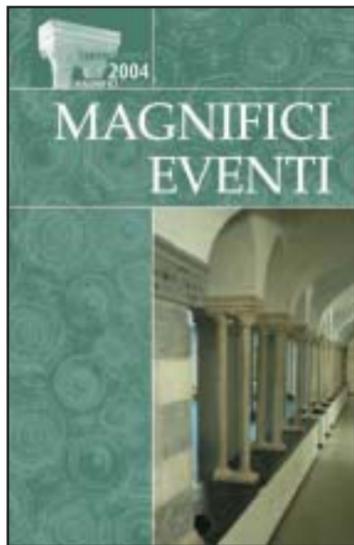


Primavera e estate 2004 dedicate alla cultura

I Magnifici Eventi del Centro Ovest



Sampierdarena e San Teodoro si inseriscono nell'ambito di Genova 2004 Capitale Europea della cultura e lo fanno con tre eventi eccezionali: i Magnifici Eventi, occasioni da non perdere per ripercorrere la storia e lo sviluppo socio-culturale del Centro Ovest genovese che si articoleranno intorno a Palazzo Centurione, la chiesa di Santa Maria della Cella e il santuario di San Francesco da Paola.

"Con i Magnifici Eventi intendiamo richiamare l'attenzione dei nostri concittadini e dei visitatori sui monumenti del Centro Ovest", spiega Domenico Minniti,

presidente della Circoscrizione, "Oggi i palazzi e tutti i monumenti sopravvissuti alla furia distruttrice del tempo e degli uomini costituiscono una testimonianza melanconica, ma ancora suggestiva, del loro passato e attendono interventi più incisivi per la loro conservazione, ma soprattutto un progetto, degno del loro passato fasto, per il futuro."

Si inizierà sabato 29 maggio con la visita Palazzo Centurione alle 15,30 a cura di Anna Dagnino. Alle 16,30 seguirà la conferenza "Il monastero di Santa Maria del Santo Sepolcro di San Pier D'arena nel contesto dell'architettura cistercense". Il palazzo, comunemente chiamato "La fortezza", fu costruito nel 1587 per Barnaba Centurione, divenne nel Seicento sede di villeggiatura del duca di Mantova Vincenzo Gonzaga e nel 1885 divenne di proprietà civica. Venerdì 4 giugno alle 21 il palazzo ospiterà lo spettacolo teatrale "Ludus in ben dipinte stanze", a cura del gruppo A.R.T., che replicherà domenica 6 giugno alle 16 e, lo stesso giorno alle 18, ci guiderà in una visita guidata figurata con l'intrattenimento musicale a cura del "Quartetto d'archi" della Filarmonica di San Pier D'Arena. La seconda tappa dei Magnifici Eventi sarà la chiesa di Santa Maria della Cella, che in questi giorni festeggia la nomina a Monsignore

dell'Arciprete Don Carlo Canepa. Il complesso risplende per il restauro appena completato ed offre lo spunto per scoprire le tracce dell'antichissimo rapporto tra la famiglia Doria e la chiesa. Sabato 12 giugno alle 15,30 visita guidata, a cura di natale Tosini, a cui seguirà La conferenza "I Doria alla Cella" di Andrea Lercari prevista per le 16,30. Si replica sabato 19 giugno con un'altra visita guidata da Tosini e alle 16,30 il concerto d'organo, tromba, soprano e coro con il "Trio Gaviglio".

Ci spostiamo infine al santuario marinaro di San Francesco da Paola. Eretto alla fine del '400 ed ampliato nei secoli successivi, si affaccia abbracciando dall'alto il porto di Genova, e costituisce un luogo di culto per la "Gente di mare". Appuntamento allora sabato 26 giugno alle 10 con l'appuntamento "un balcone sulla città", pittori in opera sul sagrato-belvedere. Lo stesso giorno, alle 15,30 conferenza "San Francesco Da Paola: un santuario per la devozione marinara", a cui seguirà, alle 16,30, la visita guidata a cura di Roberto Balestrino.

Silvia Robiglio

Un'iniziativa del Lions Genova "Le Caravelle"

La ricetta della casalinga in Vetta a Portofino



Il magnifico panorama da Portofino Vetta

Il Lions Club Genova "Le Caravelle", ha avuto una bella idea, maturata fra la Presidente del Club, Silvia Levi Terracini e Gian Paolo Belloni di Zeffirino, Executive Chef, che "deciso" di scoprire e premiare le ricette gastronomiche che ogni giorno, imbandiscono le tavole dei genovesi e dei liguri.

Cioè, per dirla in parole povere: le ricette delle "casalinghe".

Un vero e proprio concorso che alla fine porterà le "vincenti" alla Vetta di Portofino, dove Zeffirino è "di casa".

Insomma, cerchiamo di spiegare meglio di cosa si tratta. È una gara alla quale possono partecipare tutti coloro che amano, anche stare ai fornelli, anche perché non dovranno essere persone addette ai lavori, cuochi o cuoche, ma persone normali di età superiore ai 18 anni. Dovranno inviare la loro ricetta o le ricette relative a 4 tipi di piatti: antipasto, primo piatto, secondo piatto, dessert, anche singolarmente, (si può partecipare anche ad un solo tipo di "piatto") al Lions Club Genova "Le Caravelle" c/o Casella Postale 82700.

Ci sarà una giuria, sarà fatta la selezione e la premiazione avverrà durante una cena di gala nel mese di giugno. Ci sono molti premi, ma pensiamo che i concorrenti penseranno più a vincere la gara che non ai premi.

La presidente, signora Silvia Levi Terracini ci ha dichiarato: "Si spera che l'obiettivo che ci siamo prefissi non sia troppo ambizioso, e le ottime cuoche e cuochi, che ogni giorno operano attorno ai fornelli delle loro case, ci diano una mano in modo che il loro patrimonio culturale gastronomico possa andare ad arricchire quello che già da tante generazioni è patrimonio della nostra splendida regione".

Tali ricette andranno a comporre un menù unico e tra queste sarà scelta la ricetta "Cultura del Piatto anno 2004".

Fortunatamente all'iniziativa hanno aderito in parecchi e per questo, la signora Terracini a voluto precisare: "Desidero ringraziare coloro che in questo percorso, ci sono "compagni", in primis il caro amico Gian Carlo Belloni, che malgrado i suoi molteplici impegni nazionali e internazionali, ha accettato di dedicarci parte del suo tempo, la Costa Crociere, la Fabrorum Arte e Cultura del gioiello, Ardoino L'Oliandolo dal 1870, la Centrale del Latte di Genova, le cantine La Tenaglia, le assicurazioni Zara, la San Paolo Imi e il Ristorante Zeffirino".

Ripetiamo ci sembra un splendida iniziativa e siamo certi non mancherà di avere successo: il Secolo XIX ha concesso il patrocinio e tutti i Lions sono vicini al "Le Caravelle".

A.V.

Due appuntamenti molto interessanti

Kermesse culturale di prestigio al Modena



Rigoberta Menchù

Straordinaria "kermesse" culturale del teatro dell'Archivolto, con due splendide iniziative rappresentazioni che hanno conquistato l'interesse e la partecipazione del pubblico, specie i giovani, e della critica.

Particolarmente apprezzato e coinvolgente lo spettacolo "Voglia di gridare", andato in scena alla Sala Mercato del Teatro Modena il 7 maggio.

Decisamente originale e innovativa, con l'adattamento e la regia di Elena Dragonetti, più che una esibizione scenica la performance teatrale è stata la conclusione e il risultato di un laboratorio sperimentale, avviato lo scorso gennaio da un gruppo di studenti delle scuole superiori, con il sostegno della Provincia e del Teatro dell'Archivolto.

Non si è trattato di uno "stage" finalizzato alla creazione o alla scoperta di nuovi attori, ma di un lavoro che appagasse quella esigenza di "narrarsi" e di "esprimersi" con la più completa spontaneità che oggi i giovani trovano assai difficoltoso portare all'esterno e alla sensibilità degli altri.

Difficoltà di colloquio, di rapporti interpersonali, di socializzazione, una inappagata esigenza che, tuttavia ha trovato finalmente "ascolto" in una sala (quella del Mercato) gremita di parenti ed amici entusiasti della ottima prova recitativa degli improvvisati attori, i quali hanno portato sul palcoscenico e spontaneamente interpretato un "collage di pezzi" scritti da loro stessi.

Questo lavoro di impostazione "prima" e di realizzazione recitativa "dopo", ha avuto l'adattamento e la regia di Elena Dragonetti, nota attrice - operatrice del Teatro dell'Archivolto, con la supervisione di Giorgio Scaramuzzino.

Il progetto-laboratorio teatrale è stato promosso come già detto, dall'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Scolastiche della Provincia di Genova. Che ha voluto così cercare di "costruire" e facilitare quel dialogo giovani/mondo adulto, oggi così problematico e spesso doloroso. Insomma un vero successo!

A seguire, il 10 maggio, questa volta al Modena, Rigoberta Menchù, premio Nobel per la Pace, ha incontrato il pubblico genovese, intervistata da Gianni Minà e accompagnata da Carla Signoris e Rosanna Naddeo che hanno "sobriamente" letto alcune pagine da "Mi chiamo Rigoberta", opera dello stesso premio Nobel che si racconta e racconta le storie coraggiose ed orgogliose degli indios guatemaltechi, per i cui diritti la signora Menchù si batte da sempre con ostinata tenacia. Anche in questa occasione, sala gremita e grandioso successo, con la partecipazione di un pubblico attento e commosso.

Michele Caldarera



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini